

CASTELLI: CON IL 2012 ARRIVA IL NUOVO OSTELLO DELLA GIOVENTU'

3 Gennaio 2012

CASTELLI - L'arrivo del 2012 a Castelli (Teramo) ha portato a tutti i cittadini della zona sottomontana del Gran Sasso un regalo speciale: l'apertura dell'Ostello della Gioventù.

Infatti per la prima volta dopo circa trent'anni viene finalmente utilizzata questa struttura.

Uno stabile abbandonato da sempre e mai sfruttato seppur esistente allo stesso stato da anni. L'amministrazione comunale ha concesso l'uso gratuito dello stesso a un comitato di giovani, dando per la prima volta l'opportunità ai residenti di tutta la zona comprendente i paesi della Valle Siciliana e non solo, di festeggiare il Capodanno in un modo nuovo e originale e soprattutto scegliendo Castelli come luogo in cui inaugurare questo nuovo anno.

I giovani si sono impegnati nell'arredo del locale in modo encomiabile, inventandosi una discoteca sotto la montagna del Gran Sasso.

Oltre 300 ragazzi dei paesi vicini a Castelli e turisti venuti da altre città hanno partecipato alla festa, durata fino all'alba, con la partecipazione del primo cittadino del paese, Enzo De Rosa, che ha festeggiato con loro l'arrivo di questo 2012. La soddisfazione dei giovani è stata grande.

L'Ostello della Gioventù, che destina la parte superiore agli alloggi ai terremotati, al piano terra prevederà l'istituzione di locali polifunzionali a vantaggio di tutti i cittadini e chiunque potrà richiederne l'uso offrendo le dovute garanzie per azioni costruttive e d'intrattenimento.

"Un metodo semplice, nuovo e unico - afferma in una nota l'amministrazione - per combattere quel difficile fenomeno dello spopolamento delle zone montane. Un metodo per far comprendere ai giovani che c'è qualcuno che pensa anche a loro e che il loro paese è ancora capace di accoglierli e di renderli complici".

"Questo evento - si conclude - ha dimostrato che i paesi montani come Castelli, oltre ad avere una storia e una tradizione, hanno anche un grande potenziale capace di riemergere con poche e semplici azioni, rappresentando un primo passo per la valorizzazione della montagna oltre che l'augurio speciale di un fantastico 2012".